



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI
Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio,

Provincia
Settore Urbanistica, A

Codice org.
Protocollo
Data
Classificazione

PROVINCIA BAT
0013187-18
05/04/2018
VII.07.02.01U

a del Suolo
Idriche

rio – Piazza S. Pio X, n. 9 – 76123 ANDRIA
a del Suolo c/o Piazza Plebiscito, n. 34 – 76121 BARLETTA



RACCOMANDATA A.R.

Alla Ditta Ciriello Giacinto
Via Martiri di Palermo, 94
76125 Trani

COMUNE DI TRANI

gabinetto.sindaco@cert.comune.trani.it 438 del R.P.

Al Comune di Trani

Si attesta che il presente atto è stato regolarmente
pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune
dal 11-04-18 al 25-04-18

Via Tenente Luigi Morrico, 2
76125 Trani

fba43426@pec.carabinieri.it

e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni
Trani, _____

Al Corpo Forestale dello Stato
Comando di Stazione di Corato
Via Lama di Grazia, 4
70023 Corato (Ba)

l'Addetto alla Pubblicazione Il Segretario Generale

servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Al Dipart. Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sez. Risorse Idriche – Serv. Irrigazione e Bonifica
Via delle Magnolie, 6 Z.I.
70026 Modugno (Ba)

N° pratica 300/DOM

OGGETTO: Legge Regionale n.18/1999 art.9 – Verifica quinquennale della Presa d'Atto per l'utilizzo di acque sotterranee ad uso DOMESTICO, in loc. "Capirro" del Comune di Trani. Dati Catastali: Foglio n. 34, Particella n. 1405.

TRASMISSIONE VERIFICA QUINQUENNALE DI PRESA D'ATTO

Si trasmette in allegato alla presente, copia della verifica quinquennale della Presa d'Atto rilasciata ai sensi dell'art.9 della Legge Regionale N.18 del 5/5/1999, per l'utilizzo dell'acqua da un pozzo per uso DOMESTICO nei terreni in oggetto indicati.

Il presente rinnovo della presa d'atto, **ha validità quinquennale (5anni)**, è sarà soggetta a verifica su richiesta dell'interessato da presentarsi **almeno 60 giorni prima della scadenza** al Settore 7 – Servizio Risorse idriche, utilizzando la relativa modulistica a tal uopo predisposta, scaricabile dal sito web istituzionale della Provincia, <http://www.provincia.barletta-andria-trani.it>.

Copia di detto provvedimento viene inviato, per opportuna conoscenza, agli altri Enti in indirizzo, per quanto può rientrare nelle rispettive competenze ai sensi delle vigenti leggi.

Il Team incaricato dell'istruttoria
Giovanni Cursano / Geom. Antonio Firitiello



IL DIRIGENTE
(Ing. Vincenzo Guerra)

stessa, posti in località "Capirro" del Comune di Trani, identificato nel N.C.T. al foglio n. 34, particella n. 1405;

VISTA la precedente presa d'atto per la ricerca ed utilizzazione di acque sotterranee rilasciata da questo Settore al n. 10/2013, in data 25/03/2013 con prot. n. 18878-13, con una portata di esercizio di 1 (Uno) l/sec. ed un volume medio annuo di mc. 300;

VISTO il certificato di analisi chimico - batteriologiche, su campioni di acqua estratti dal pozzo, rilasciato in data 11/12/2017 dal laboratorio di analisi "Laboratorio Chimico Gieffe" di Bitonto, da cui risulta la compatibilità dell'acqua agli usi cui la stessa è destinata;

RILEVATO che il sito interessato alla trivellazione del pozzo artesiano in argomento ricade in Area Interessata da Contaminazione Salina, inclusa nelle "prime misure di salvaguardia" del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, adottato con delibera di Giunta Regionale n. 883 del 19 giugno 2007 pubblicata sul B.U.R. n. 102 del 18 luglio 2007;

CONSIDERATO che l'art. 8, comma 1, della L.R. n. 18/99 definisce per uso domestico "l'utilizzazione dell'acqua estratta per i bisogni della famiglia dell'utilizzatore, per l'allevamento del bestiame, per l'innaffiamento di orti o giardini di proprietà o in uso da parte dell'utilizzatore dell'acqua e dei suoi familiari conviventi ovvero di verde condominiale non eccedente i 5.000 mq. non essendo riferibili all'uso domestico le utilizzazioni per coltivazioni o per allevamenti i cui prodotti sono, anche parzialmente destinati alla vendita";

VISTO le risultanze dell'accertamento in sede di sopralluogo effettuato in data 12/01/2017 da questo Settore, rilevando le condizioni dello stato dei luoghi, per l'apposizione dei sigilli sul contatore appena posizionato (Matr. 1332006264) e per la lettura dei volumi di acqua utilizzata pari a mc. 01359;

VISTO l'articolo 8 comma 4 della L. R. n°18/99, il quale specifica che "l'estrazione e l'utilizzazione di acque sotterranee per uso domestico è libera";

VISTO l'articolo 9 della L. R. n°18/99, il quale specifica che "L'utilizzo delle acque sotterranee per uso domestico è assoggettato a verifica quinquennale";

VISTA altresì l'attestazione del versamento di € 50,00, per spese istruttorie, effettuata dalla Ditta su conto corrente postale n. 4286418 intestato alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;

VISTI gli atti allegati alla suddetta istanza, conformi alla normativa tecnica di cui alla citata L.R. n. 18/99, la regolarità e completezza della compiuta istruttoria;

DATO ATTO altresì dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, ai sensi dell'art.6-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. tali da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti in relazione al procedimento espletato, come risultante da idonea autodichiarazione agli atti resa anche ai sensi del "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione dell'Illegittimità 2015-2017" approvato con D.C.P. n. 3 del 30/01/2015;

PRENDE ATTO

ai sensi dell'art.9 della citata L.R. n. 18 del 5/5/1999, della comunicazione inerente la verifica quinquennale di presa d'atto relativa all'utilizzo di acque sotterranee per uso domestico come in epigrafe oggettivata, alle seguenti limitazioni e condizioni:

- la portata emunta non potrà essere in alcun caso superiore a 1 (uno) l/sec ed il volume complessivo annuo non potrà essere superiore a 300 (trecento) mc;
 - in caso occorra, per ragionevoli necessità, procedere alla rimozione dei sigilli, il Concessionario dovrà darne immediata e preventiva comunicazione, anche via fax, a questo Ufficio, che impartirà disposizioni in merito;
 - l'Amministrazione Provinciale resta sollevata da qualsiasi responsabilità, qualora il quantitativo di acqua non sia disponibile per qualsiasi ragione;
- La presente presa d'atto è vincolata all'esistenza delle condizioni che giustificano la realizzazione di un pozzo ad uso domestico ed al rispetto delle seguenti ulteriori **PRESCRIZIONI**:
- L'acqua emunta dal pozzo realizzato non potrà essere utilizzata per usi diversi da quello domestico e non dovrà essere ceduta a terzi, né a titolo gratuito né a titolo oneroso;

2. Qualora ricorra la necessità o l'esigenza di utilizzare l'acqua per usi o quantità diverse da quelle concesse, dovrà farsi esplicita e motivata richiesta a questo Ufficio, il quale adoterà i provvedimenti del caso;

3. Ai sensi degli artt. 105 e 106 del R.D. n°1775/1933, nel caso che le acque sotterranee estratte non rispondano ai fini cui sono destinate, ovvero, ai sensi dell'art. 23 comma 3, si verificano inquinamenti di qualsiasi natura, ovvero si turbino interessi di carattere generale, ovvero insorgano fenomeni dannosi per il buon regime delle acque, si potrà sospendere o ridurre l'estrazione ed utilizzazione delle acque, ovvero revocare il presente atto, ordinare la chiusura del pozzo ed in ogni caso emettere tutti i provvedimenti restrittivi che si riterranno idonei ai fini della tutela della falda sotterranea, senza che l'utilizzatore abbia diritto a compensi o indennità.

DISPONE

• Che la presente presa d'atto è soggetta a **verifica quinquennale** da effettuarsi su istanza della ditta interessata, da presentare al Settore 7 - Servizio Risorse Idriche, almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del provvedimento stesso, secondo la modulistica appositamente predisposta dalla Provincia e scaricabile dal sito internet <http://www.provincia.barletta-andria-trani.it>, allegando alla stessa l'attestazione del versamento di €. 50,00 per spese di istruttoria, insieme ai risultati delle analisi chimiche e batteriologiche sulle qualità delle acque, eseguite in data prossima alla istanza (art.9 L.R.18/99).

• che in caso di accertamento del mancato rispetto delle predette condizioni e prescrizioni ovvero in caso di accertata manomissione dei sigilli posti, si adatteranno le sanzioni previste dall' art. 12 della L.R. n. 18/99 (da euro 516,46 a euro 2.582,28), inclusa la chiusura del pozzo.

• che il Comando Stazione Forestale, cui la presente è anche diretta, voglia effettuare periodici controlli, segnalando eventualmente la manomissione dei sigilli all'apparecchio contalimitatore, al fine di prevenire e reprimere abusi circa la destinazione delle acque rinvenute.

Il l'incaricato dell'istruttoria
Giovanni Cursano / Geom. Antonio Tirrifello



Codice org.
0033189-18
Provvedimento
05/04/2018
Data
VTL07.02.01U
Classificazione



PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI

SETTORE URBANISTICA, ASSETTO DEL TERRITORIO, PTCP, PAESAGGIO, CENIO CIVILE, DIFESA DEL SUOLO

Pratica N. 300/DOM

Presa d'atto n. 41 /2018

VERIFICA QUINQUENNALE DI PRESA D'ATTO RELATIVA ALL'UTILIZZO DI ACQUE SOTTERRANEE PER USO DOMESTICO

Richiedente: Sig. Ciricillo Giacinto - Ubicazione pozzo: Località "Capirro", Trani. - Dati Catastali:
Foglio n. 34, Particella n. 1405.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il R.D. del 11 dicembre 1933, n. 1775, recante "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";

VISTA la L.R. del 5 maggio 1999, n. 18, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di ricerca ed utilizzazione di acque sotterranee";

VISTA la deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art.121 del D. Lgs. n° 152/2006, il Piano di tutela delle Acque della Regione Puglia nonché la deliberazione di Giunta Regionale n. 883 del 19/06/2007, pubblicata sul B.U.R. n.102 del 18/07/2007, riportante in allegato le "Prime misure di salvaguardia";

VISTO l'art. 25 della L.R. 30 novembre 2000, n. 17 reso operativo con D.P.G.R. 23 febbraio 2010, n. 178 e s.m.i. recante "Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni inerenti l'approvvigionamento idrico".

VISTA la D.G.P. n. 159 del 12/10/2010, con la quale nel prendere atto del predetto D.P.G.R. n. 178/2010 si è attribuita la relativa competenza al Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del suolo;

VISTA la Disposizione Presidenziale con la quale si assegna all'ing. Vincenzo GUERRA la Direzione del predetto Settore;

VISTA l'istanza acquisita in atti al prot. n. 49-18 del 02/01/2018, con la quale il Sig. Ciricillo Giacinto (C.F. CRL GNT 73H13 A285M), nato ad Andria il 13/06/1973 e residente a Trani alla Via Martiri di Palermo, 94, ai sensi dell'art. 9, della L.R. n. 18/99 chiedono la verifica quinquennale per l'utilizzo di acque sotterranee per uso domestico relativo ad un pozzo ubicato nei terreni di **Proprietà** della